



Federazione del Sociale

la sentenza del TAR sui call center....



**...a precari autorganizzati
IN LOTTA PER I PROPRI DIRITTI !**

**E' ora di iscriversi a
Erredibì CUB !!!**



**RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE
CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE**



A CURA DI R/SB CUB LA SPEZIA

Nazionale, 27/11/2006

prima TAR...icatto, poi TAR...ovino

Il TAR ha deciso, sul piano formale, per la << vicenda >> Atesia: la disposizione degli ispettori del lavoro è sospesa, in attesa di soluzioni governative sulla figura dei cocopro. Il gruppo COS, proprietario di Atesia, canta vittoria: il rischio chiusura (!?) è rimosso. La CGIL tira un sospiro di sollievo.

Quale sarà la soluzione? Centinaia di contratti d'apprendistato

Non un'ipotesi, è già accaduto.

La " stabilizzazione", passerà quindi attraverso contratti precari a tempo determinato (quindi non rinnovabili), in cui è prevista la possibilità di instaurare rapporti di lavoro con due livelli inferiori. Saranno validi, anche se rivolti a persone, che hanno 3/4 anni di esperienza lavorativa? Il Sindacato, ripeterà l'oscenità di assecondare manovre, che prevedono l'assunzione di lavoratori qualificati con rapporti d'apprendistato? I Centri per l'impiego, verificheranno quelle assunzioni (come **non** hanno fatto), che coinvolgono lavoratori di fatto specializzati (per poi attivare gli organi ispettivi) o mostreranno la loro inefficacia ed incompetenza, non adempiendo alle proprie prerogative?

Noi diciamo basta al ricatto della perdita del posto di lavoro.

Atesia ha guadagnato miliardi sulla pelle dei lavoratori precari e la minaccia di chiudere, implica l'ammissione di aver usato manodopera sottopagata. Sindacati e Amministrazioni pubbliche sono state a guardare, ognuno per le sue (in)competenze.

Le ambiguità del Governo e dei suoi alleati devono finire.

Vogliamo siano fatte delle scelte di classe...

quella dei lavoratori